

**VERBALE COMMISSIONE VALUTATRICE
BANDO NAZIONALE 2026
"SPAZI DEDICATI ALLO SPORT IN AMBITO ORATORIALE"**

Il giorno 29 settembre 2026 nei locali della Curia Arcivescovile in Brindisi alle ore 10.00, si riunisce la Commissione di cui all'art. 4 del Regolamento diocesano adottato con Decreto arcivescovile prot. B/02/26, per valutare le candidature ai finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico denominato "Spazi dedicati allo sport in ambito oratoriale", promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport e finanziato a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2021-2027.

Sono presenti:

- l'Arcivescovo, S.E. Mons. Giovanni Intini;
- il Vicario episcopale per l'Area dei Servizi Generali, don Mario Gargiulo;
- il Direttore dell'Ufficio Tecnico diocesano Edilizia di culto, don Vito Paparella;
- l'Economo diocesano, don Massimiliano Morelli;
- il Direttore del Centro Diocesano Vocazioni don Donato Pizzutolo,
- il Cancelliere arcivescovile, don Antonio Mameli.

Questi ultimi due vengono nominati dall'Arcivescovo in sostituzione, rispettivamente:

- dell'incaricato della Pastorale Giovanile diocesana don Sandro Ricciato;
- dell'incaricato per lo Sport della Pastorale per il Turismo, Tempo libero e Sport, don Cosimo Muscogiuri,

in quanto entrambi partecipanti al Bando per le proprie Parrocchie.

Entro il termine fissato alle ore 12.00 del 16 settembre 2026, sono pervenute le candidature delle seguenti parrocchie:

1. Parrocchia **San Leucio** – Brindisi;
2. Parrocchia **Madonna della Consolazione** – Leverano;
3. Parrocchia **San Marco** – Locorotondo;
4. Parrocchia **San Luigi Gonzaga** – Ostuni;
5. Parrocchia **Santi Cosma e Damiano** – Ostuni;
6. Parrocchia **San Giuseppe** – San Pancrazio Salentino;
7. Parrocchia **Madonna del Rosario** – Leverano.

La Commissione dà atto che la Parrocchia SS. Cosma e Damiano in Ostuni, pur in difetto dei requisiti di ammissibilità previsti dal Decreto dell'Ordinario diocesano prot. B/02/26 e dal relativo Regolamento diocesano (art. 3, lett. h), ha comunque presentato domanda di partecipazione al bando nazionale.

La Commissione, senza che ciò valga come sanatoria o deroga al requisito predetto, ha ritenuto di procedere ugualmente alla valutazione del progetto della Parrocchia SS. Cosma e Damiano per le seguenti ragioni:

- offrire alla Parrocchia un quadro documentato e verificabile degli elementi che ne sarebbero derivati;
- valorizzare in vista di future opportunità per orientarsi verso altri canali di finanziamento o verso una successiva partecipazione;
- tracciare l'operato della Commissione: rendere ricostruibile e verificabile, anche in sede di controllo interno, il percorso decisionale seguito e la distinzione tra profilo di ammissibilità e profilo di merito.

Confermando l'esclusione della Parrocchia SS. Cosma e Damiano in Ostuni dalla possibilità di essere candidata al bando nazionale, la Commissione procede alla valutazione di tutte e sette le candidature pervenute, in applicazione del Decreto dell'Ordinario diocesano e del relativo Regolamento e relativi allegati, nel rispetto dei principi di uniformità, trasparenza, proporzionalità, parità di trattamento e dei requisiti di ammissibilità.

Le proposte esaminate mostrano una diffusa attenzione alla funzione educativa e inclusiva dello sport. In più fascicoli ricorrono obiettivi coerenti con la vita parrocchiale, l'accoglienza dei giovani e il sostegno alle persone fragili. La differenza tra i risultati non dipende quindi dalla maggiore o minore dignità delle finalità dichiarate, ma dal grado con cui tali finalità sono state tradotte in attività definite, destinatari individuati, responsabilità, tempi, indicatori e accordi verificabili.

La proposta della **Madonna della Consolazione** presenta il profilo più equilibrato nelle tre aree, distinguendosi rispetto alle altre candidature.

San Luigi Gonzaga, **San Marco** e **Madonna del Rosario** si collocano in una fascia intermedia, con punti di forza differenti: **San Luigi Gonzaga** nella progettazione educativa e sociale, **San Marco** nella prova finanziaria e nella cantierabilità, **Madonna del Rosario** nella base finanziaria e tecnica.

San Leucio e **San Giuseppe** non offrono invece un corredo documentale sufficiente per una graduazione attendibile.

Santi Cosma e Damiano dispone di una prova finanziaria solida, ma il fascicolo sostiene in misura più limitata i presupposti territoriali, educativi, gestionali e di fruibilità, ferma restando la non ammissibilità alla seconda fase per mancanza dei requisiti previsti dal decreto dell'Ordinario diocesano.

La Commissione attribuisce, come da Regolamento diocesano, i punteggi più elevati alle dichiarazioni accompagnate da atti firmati, dati riferiti al territorio, elaborati tecnici, prove bancarie e impegni temporalmente determinati, premiando i progetti che presentano un quadro più completo, chiaro e verificabile e collegano in modo più puntuale le attività alla realtà sociale nella quale l'intervento dovrà essere realizzato. Valuta uniformemente le carenze - quali assenza del piano quinquennale, gratuità non quantificata, protocolli non allegati e cantierabilità non provata, che non hanno generato premialità - e rileva che il divario tra le proposte è congruente con criteri conoscibili e replicabili.

La Commissione, nel prendere atto che tutte le proposte esprimono l'impegno delle comunità parrocchiali a favore dei giovani e del territorio, all'unanimità attribuisce i seguenti punteggi:

Proponente	Area A	Area B	Area C	Totale	Esito
Parrocchia Madonna della Consolazione - Leverano	28	23	26	77	Ammessa alla II fase
Parrocchia San Luigi Gonzaga - Ostuni	24	8	11	43	Ammessa alla II fase
Parrocchia Madonna del Rosario - Leverano	9	23	8	40	Non ammessa
Parrocchia San Marco - Locorotondo	9	25	5	39	Non ammessa
Parrocchia San Giuseppe - San Pancrazio Salentino	0	2	7	9	Non ammessa

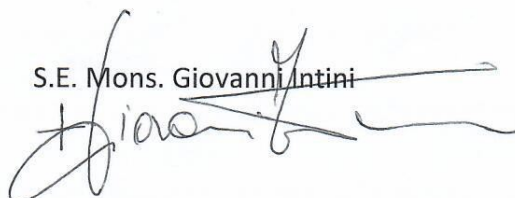
Parrocchia San Leucio - Brindisi	1	0	0	1	Non ammessa
Parrocchia Santi Cosma e Damiano - Ostuni	6	18	6	30	Non candidabile a finanziamento per mancanza requisiti regolamento interno diocesano

Considerato che alla fase selettiva di competenza della Conferenza Episcopale Pugliese sono candidabili due progetti per diocesi, la Commissione decide all'unanimità di ammettere alla fase successiva i primi due classificati, indipendentemente dal superamento della soglia di cui all'art. 6 del Regolamento diocesano.

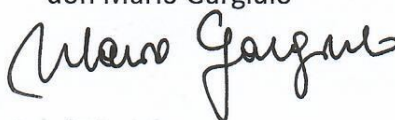
I lavori della Commissione terminano alle ore dodici e quindici minuti.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti.

S.E. Mons. Giovanni Intini



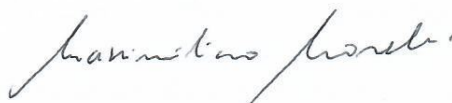
don Mario Gargiulo



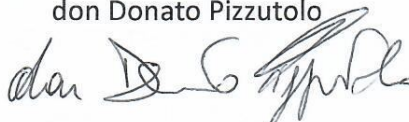
don Vito Paparella



don Massimiliano Morelli



don Donato Pizzutolo



don Antonio Mameli

